Da tiepido a vivo

Il cuore che si lascia visitare

1ª LETTURA	SALMO	VANGELO
Ap 3,1-6.14-22	**Sal 14 (15)**	**Lc 19,1-10**
Sardi e Laodicèa	*La verità del cuore*	*Zacchèo*

Il percorso di oggi: *1. Smetto di apparire → 2. Dico la verità del cuore → 3. Apro la porta e accolgo*

1 · TIEPIDEZZA

Prima lettura: «Ecco: sto alla porta e busso»

«Conosco le tue opere: *tu non sei né freddo né caldo*».
«*Ecco: sto alla porta e busso.* Se qualcuno ascolta la mia voce e mi apre la porta, io verrò da lui, cenerò con lui ed egli con me».

Ap 3,15.20

FERMATI Tre respiri lenti. Mi chiedo: quanto fuoco c'è oggi nel mio cuore, da 0 a 10?

ASCOLTA A Sardi «ti si crede vivo, e sei morto»: da fuori tutto funziona. A Laodicèa si dice «non ho bisogno di nulla». Eppure Cristo non scarta nessuno: «Io, tutti quelli che amo, li rimprovero e li educo». Poi bussa e aspetta: non entra a forza. *La tiepidezza non è una colpa da nascondere: è un cuore stanco di desiderare.*

GUARDATI Dove faccio le cose per abitudine, senza più desiderio? *Che cosa mi basta, al punto di non cercare più?*

PREGA «Signore, tu bussi alla mia porta: eccomi. Riaccendi il fuoco che si è spento in me.»

2 · VERITÀ

Salmo 14: «Dice la verità che ha nel cuore»

«Colui che cammina senza colpa, pratica la giustizia e *dice la verità che ha nel cuore*».
«Colui che agisce in questo modo *resterà saldo per sempre*».

Sal 14 (15),2.5

FERMATI Appoggio una mano sul petto e ascolto che cosa c'è davvero dentro, senza recitare.

ASCOLTA Il salmo non chiede perfezione, ma sincerità: dire «la verità che ha nel cuore». Per uscire dalla tiepidezza non serve più sforzo, serve più verità: dire a Dio come sto davvero. *Chi smette di recitare una parte trova un terreno saldo.*

GUARDATI Che cosa non ho mai detto a Dio perché mi vergogno? *Quale maschera porto per sembrare «vivo»?*

PREGA Ripeto piano il ritornello: «Il vincitore lo farò sedere con me, sul mio trono».

3 · OSPITALITÀ

Vangelo: «Oggi devo fermarmi a casa tua»

«Zacchèo, scendi subito, perché *oggi devo fermarmi a casa tua*».
«Scese in fretta e *lo accolse pieno di gioia*».

Lc 19,5-6

FERMATI Immagino Gesù che alza lo sguardo verso di me, in mezzo alla folla, e mi chiama per nome.

ASCOLTA Zacchèo è piccolo di statura e la folla gli copre la vista: allora sale su un albero. Gesù non gli chiede prima di cambiare: gli chiede di entrare. Quando Zacchèo apre, il cuore si scalda e nasce la generosità: «io do la metà di ciò che possiedo ai poveri». *Gesù non aspetta che io sia a posto: chiede di entrare così come sono.*

GUARDATI In quale stanza del mio cuore non lascio entrare nessuno? *Che cosa potrei donare o riparare per tornare vivo davvero?*

PREGA «Gesù, vieni a fermarti a casa mia. Entra così come sono: voglio accoglierti con gioia.»

Il percorso in una riga

- **Tiepidezza:** il fuoco si spegne quando mi accontento; Cristo bussa e aspetta.
- **Verità:** dico a Dio ciò che ho davvero nel cuore, senza recitare.
- **Ospitalità:** apro la porta e lo accolgo con gioia: il cuore torna vivo.

FEDE CONCRETA

Stasera, per due minuti, dico a Gesù **con una sola frase**
ciò che ho davvero nel cuore,
e concludo: «Vieni a fermarti da me».